

TAGLIO PARLAMENTARI/ GARAVINI (IV): ELETTORI ALL'ESTERO TROPPO PENALIZZATI, GIUSTO PROMUOVERE UN REFERENDUM

ROMA\ aise\ - "Il taglio dei parlamentari, realizzato in questa maniera lineare e senza una riforma organica delle Camere, serve solamente a soddisfare il sentimento di antipolitica. Non migliora la produttività del legislatore. E crea un grosso squilibrio di rappresentanza. In primo luogo per gli elettori residenti all'estero. I quali, nonostante siano cresciuti del 20 per cento in soli 5 anni, vedranno un taglio radicale dei loro rappresentanti in Parlamento". È quanto dichiara Laura Garavini, senatrice eletta in Europa, Vicepresidente Italia Viva-Psi. "Come senatrice eletta all'estero non condivido una penalizzazione di questo tipo nei confronti dei connazionali nel mondo", aggiunge Garavini. "Già negli scorsi mesi, mi ero resa promotrice di diverse iniziative contro l'approvazione definitiva di questa legge. Ora che è stata votata definitivamente, ritengo sia giusto che siano gli elettori a pronunciarsi sulla sua validità. Per questo, sono tra i promotori del comitato bipartisan per il referendum presentato oggi in Senato". (aise)